Il viceministro dell'economia Visco è indagato per i reati di abuso d'ufficio e minacce. I fatti risalirebbero alle presunte pressini che il viceministro dell'economia avrebbe esercitato nei confronti dell'ex Comandante della Guardia di Finanza Speciale.
Dopo le notizie uscite sui quotidiani Visco ha deciso di presentarsi spontaneamente davanti al Procuratore della Repubblica Givanni Ferrara e del sotituto Racanelli per chiarire la sua posizione. Il suo avvocato Guido Calvi, senatore DS, ha poi annunciato di aver chiesto l'archiviazione del procedimento per "totale insussistenza delle ipotesi accusatorie".
Le prove farebbero riferimento ad una telefonata nella quale Visco ha rivendicato i suoi poteri politici di controllo nei confronti dell'autorità amministrativa - in questo caso la Guardia di Finanza - ripsetto alla lotta contro l'evasione fiscale che in questo periodo sta mostrando la sua inadeguatezza.
L'inchiesta vede come testimoni, in quanto persone informate sui fatti, il colonnello Carbone, il maggiore Costantino, il generale Italo Pappa, il generale Sergio Favaro e il generale Emilio Spaziente. Davide Pinelli - DEApress